

ATTIVITA' DI STUDIO ASSISTITO 2013-14

 **Referente:** Marina Picardi

 **Hanno condotto l'attività i docenti:** Margherita Burlando, Ciro Caiazza, Giorgia Campodonico, Gabriele Ferracci, Alessandro Gamberoni, Camilla Milani, Marina Luppi, Marina Orlando, Marina Picardi, Carmen Pittaluga, Laura Redi, Raffaella Reverberi, Antonella Schenone, Maria Grazia Timossi, Erika Vespa, Massimo Vizza

 **Hanno collaborato i docenti:** Danila Aita, Antonella Alloisio, Elisabetta Falaguerra, Cristina Ivaldi, Michele Marengo, Stefano Marsano

STUDIO ASSISTITO : OBIETTIVI

- ✚ Accogliere gli alunni nel passaggio tra un grado di scuola e l'altro
- ✚ Prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione
- ✚ Potenziare le abilità di studio e di soluzione di problemi, la sensibilità metacognitiva , il benessere emotivo nei confronti della situazione scolastica
- ✚ Valorizzare le capacità di comunicazione, di collaborazione, di condivisione, di partecipazione attiva
- ✚ Agevolare l'inserimento degli studenti stranieri
- ✚ Favorire il costituirsi di una comunità di apprendimento interattiva fra pari

STUDIO ASSISTITO : ALUNNI PARTECIPANTI

- + Dopo le prove d'ingresso e le prime verifiche, all'interno dei Consigli di Classe delle prime classi sono stati individuati gli alunni in difficoltà
- + Alle famiglie degli alunni in questione è stato comunicato l'avvio dei corsi di studio assistito pomeridiano, ed è stata richiesta l'autorizzazione per la partecipazione degli alunni
- + Nel corso dell'attività, in base a situazioni particolari evidenziate dai Consigli di Classe, altri alunni sono stati invitati a frequentare lo studio assistito
- + Alcuni alunni, spontaneamente, hanno chiesto di partecipare

STUDIO ASSISTITO: MODALITA'

- ✚ I docenti presenti hanno seguito indistintamente alunni delle proprie classi o di altre classi, avviando anche attività interclasse
- ✚ I docenti presenti, quando necessario, hanno seguito i ragazzi in ambiti disciplinari diversi dal proprio, mettendo in gioco competenze didattiche trasversali quali la guida alla comprensione del testo o al problem-solving
- ✚ E' stato possibile condividere con gli alunni una situazione centrata sull'apprendimento, piuttosto che sull'insegnamento come per lo più avviene nelle ore curricolari
- ✚ Si sono formati gruppi di lavoro tra studenti, anche con applicazione di modalità e strutture cooperative
- ✚ Nella seconda parte dell'anno, in via sperimentale, un gruppo di alunni delle classi seconde ha preso parte ad alcuni incontri, attivando laboratori di *peer education*

STUDIO ASSISTITO

I TEMPI DELL' ATTIVITA':

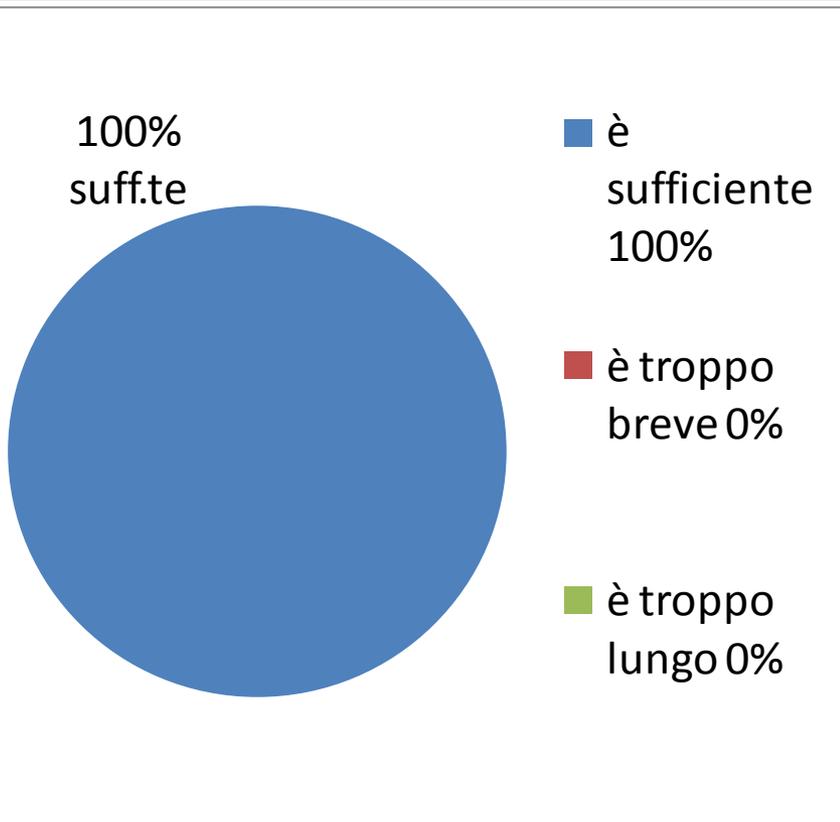
- + Prima fase: dal 21 novembre al 20 dicembre
- + Seconda fase: dal 10 marzo al 30 maggio
- + Due incontri settimanali in orario 13.45 -15.45
- + In totale sono stati condotti 28 incontri (56 ore)

I PARTECIPANTI:

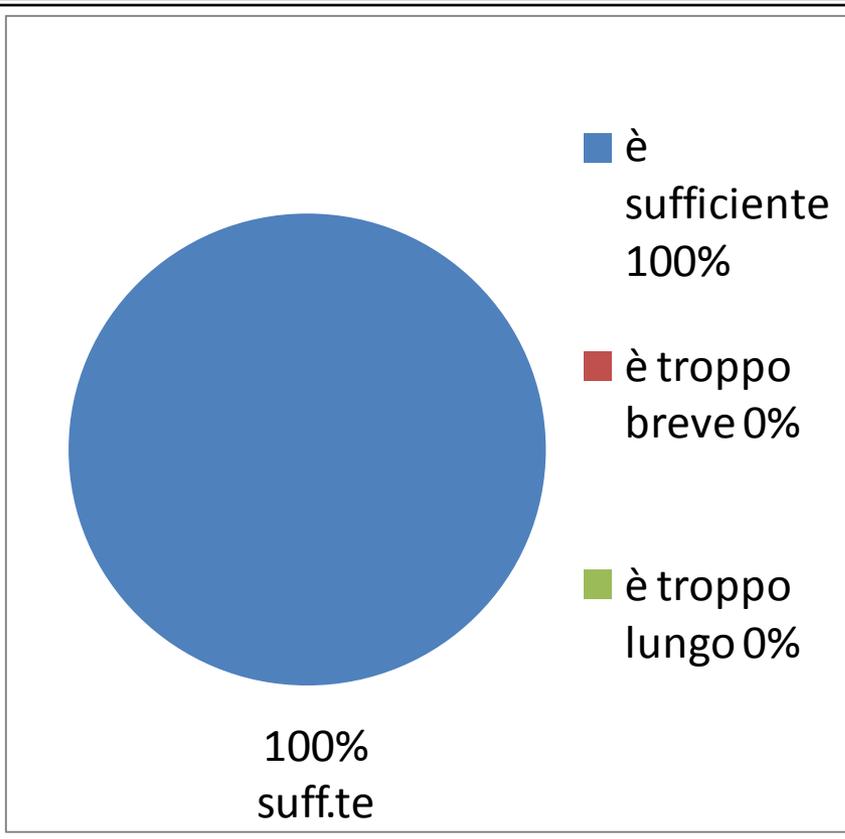
- + Complessivamente, nel corso dell'anno, sono stati coinvolti circa 50 alunni delle classi prime e 15 delle classi seconde
- + Ad ogni incontro erano presenti mediamente 28 alunni
- + Ad ogni incontro erano presenti mediamente 5 docenti

Studio assistito: periodo dedicato : da fine novembre a fine maggio

Valutazione da parte dei docenti

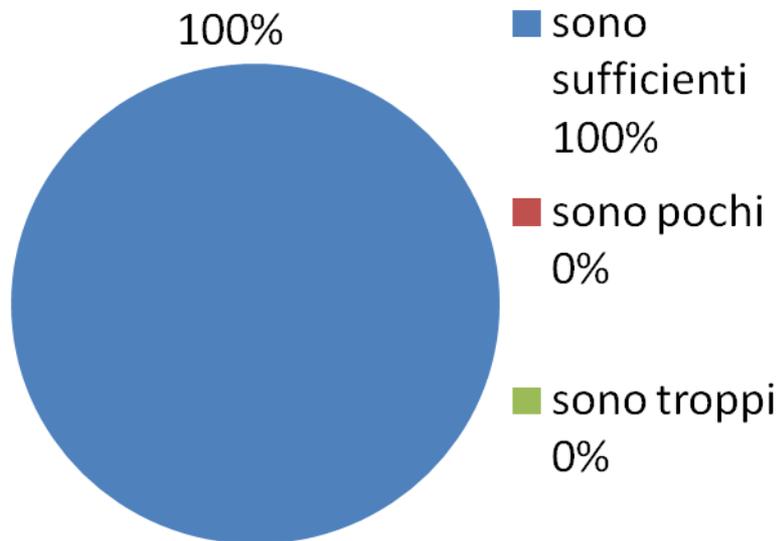


Valutazione da parte degli alunni

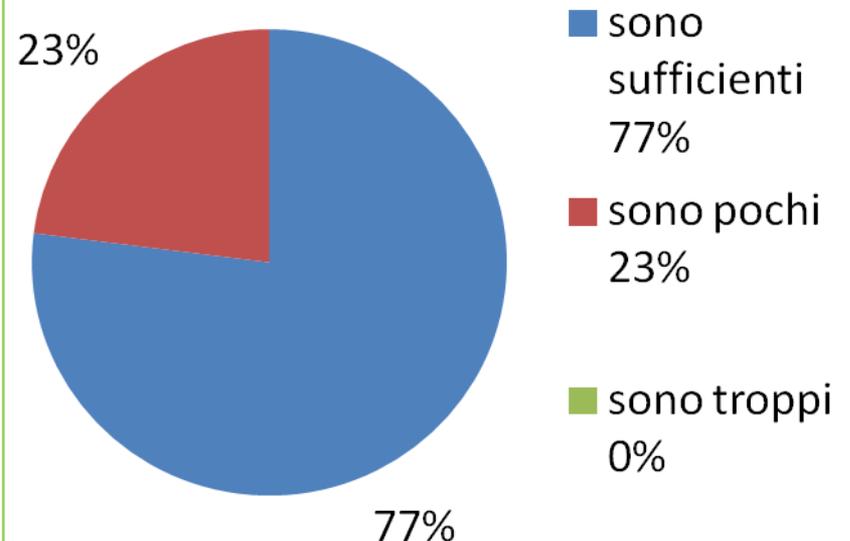


Studio assistito: due pomeriggi alla settimana

Valutazione da parte dei docenti

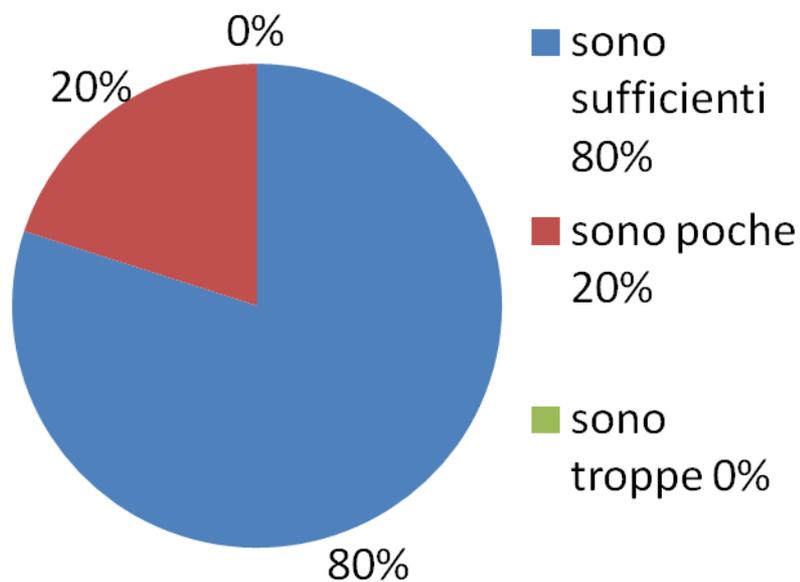


Valutazione da parte degli alunni

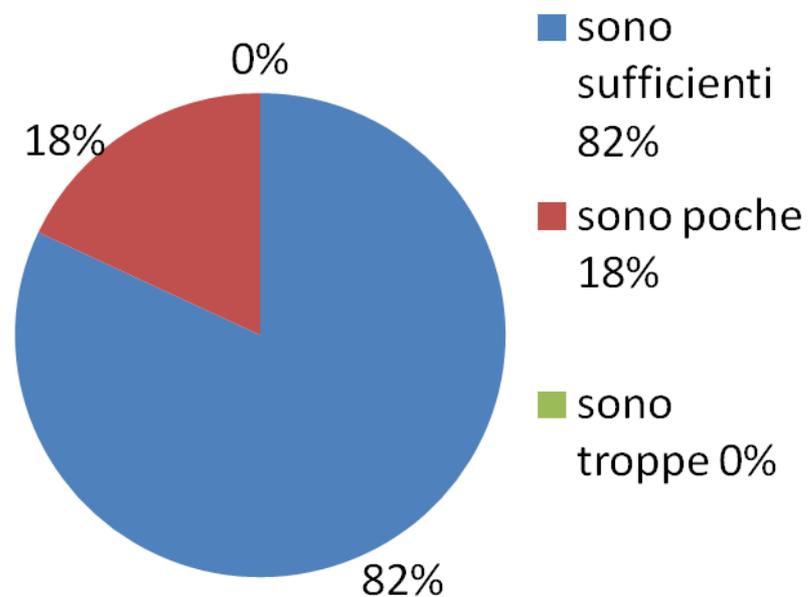


Studio assistito : due ore per ogni incontro

Valutazione da parte dei docenti

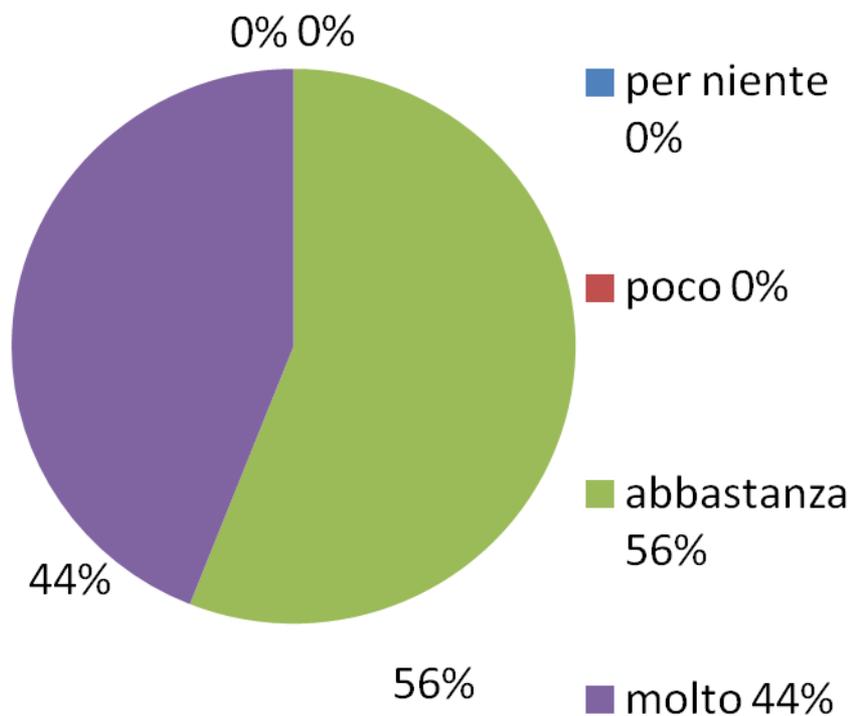


Valutazione da parte degli alunni

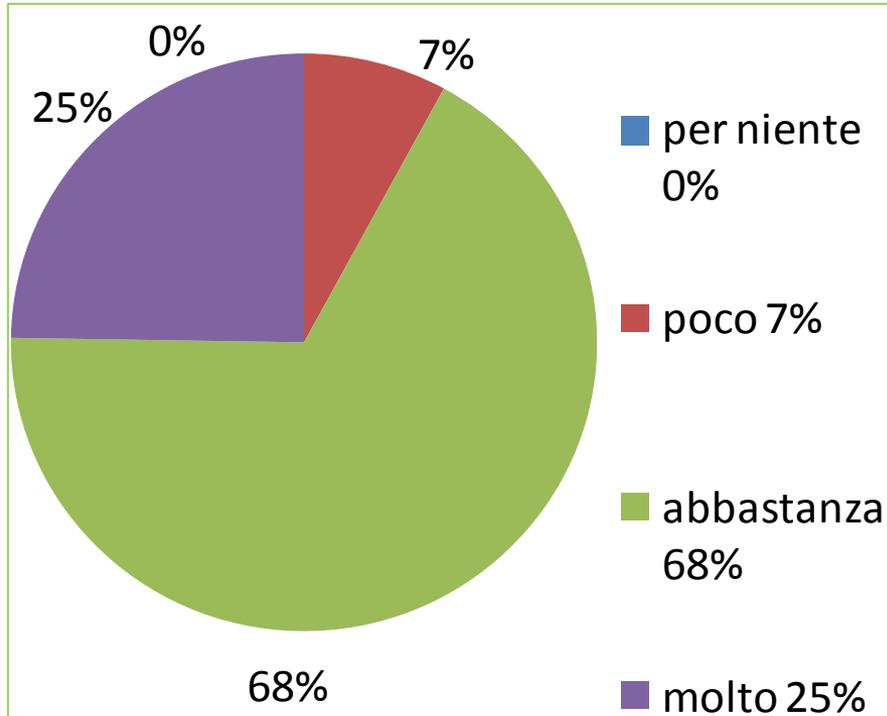


Questa attività ha comportato un miglioramento nei risultati scolastici

Valutazione da parte dei docenti

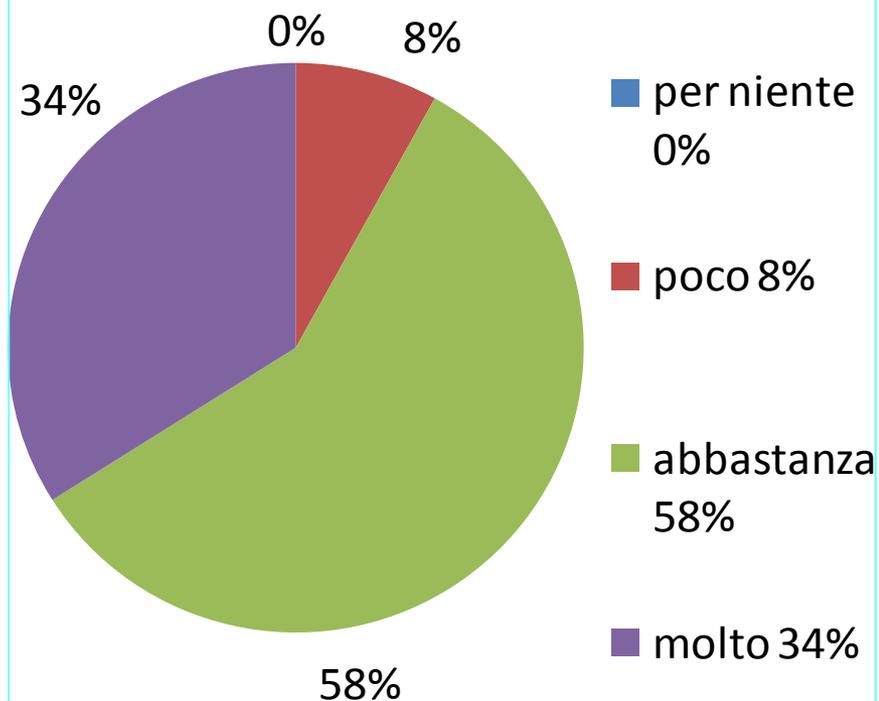


Valutazione da parte degli alunni

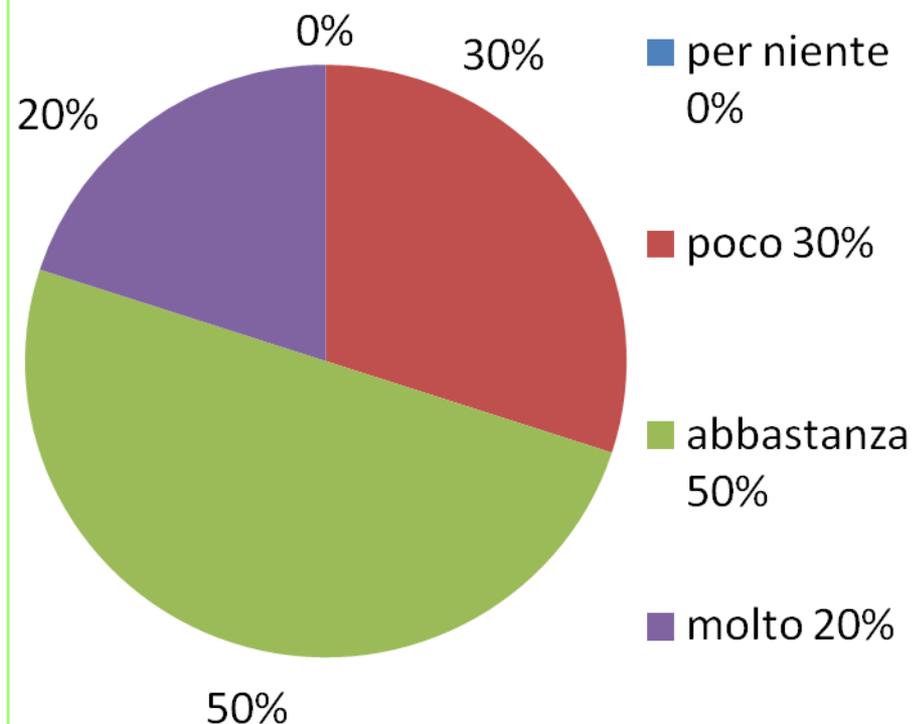


Questa attività ha comportato un miglioramento nel metodo di studio individuale

Valutazione da parte dei docenti

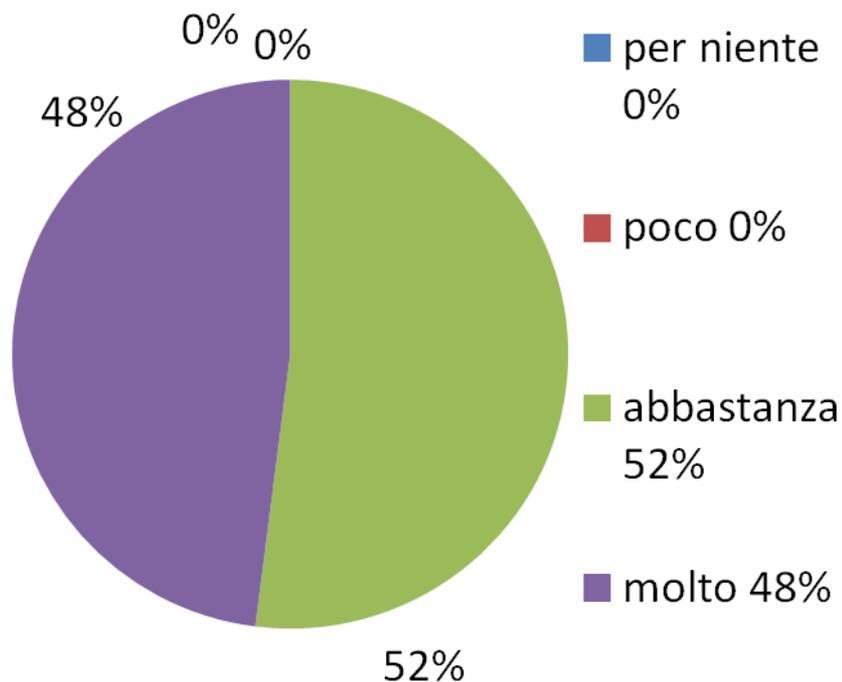


Valutazione da parte degli alunni

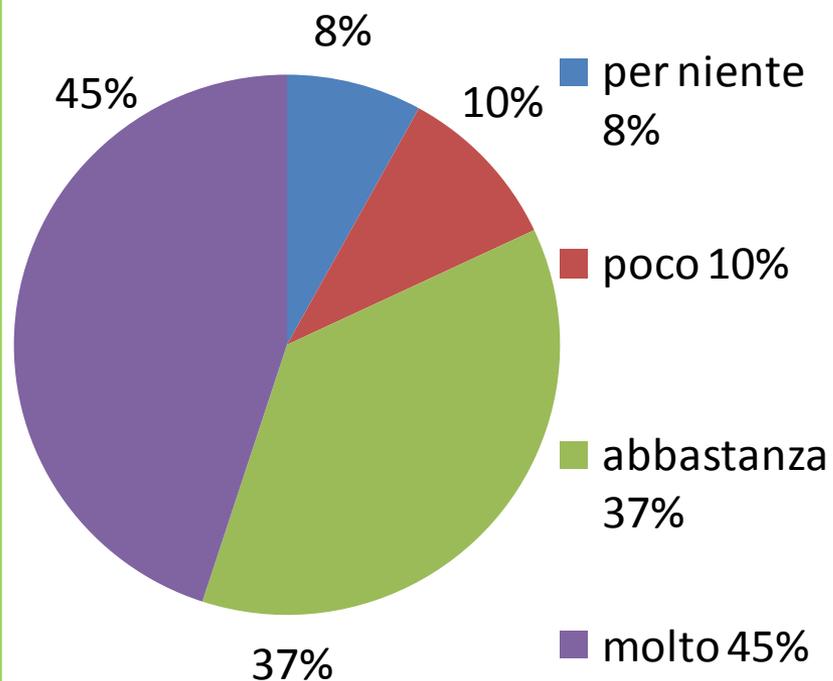


Questa attività ha comportato un miglioramento nel rapporto docenti - alunni

Valutazione da parte dei docenti



Valutazione da parte degli alunni



Il parere dei docenti circa le difficoltà incontrate nel corso della attività

- ❖ A volte i ragazzi non hanno con sé i libri e il materiale necessario per svolgere il lavoro
- ❖ Alcuni alunni, particolarmente demotivati, si limitano a farsi aiutare dai docenti e dai compagni nello svolgimento degli esercizi assegnati, senza attivarsi significativamente
- ❖ Alcuni alunni frequentano lo studio assistito esclusivamente in previsione di una verifica, in questi casi non è possibile un lavoro efficace sul metodo di studio
- ❖ In qualche occasione erano presenti pochi docenti rispetto al numero di alunni

Il parere dei docenti circa gli aspetti particolarmente positivi emersi nel corso della attività

- ✚ Il rapporto numerico insegnante/alunni è molto favorevole, in questa situazione è possibile per il docente intervenire in maniera particolarmente mirata
- ✚ Lo studio assistito è quasi indispensabile per i ragazzi che, per motivi vari, non possono mai essere seguiti in ambito familiare
- ✚ Nel corso dell'attività è importante per l'insegnante poter cogliere con immediatezza quali aspetti degli argomenti trattati risultano più difficoltosi per gli alunni
- ✚ L'incontro con i propri insegnanti in situazione meno formale è per tutti molto costruttivo, migliora anche il rapporto con studenti che, presentando fragilità, spesso si collocano ai margini
- ✚ Questa attività è risultata fondamentale, in alcuni casi risolutiva, per gli alunni che presentano stati di ansia o difficoltà nella comunicazione
- ✚ L'incontro con insegnanti diversi dai propri risulta spesso produttivo, per esempio i ragazzi sono meno esitanti nel manifestare le proprie difficoltà, inoltre possono essere guidati con modalità diverse e sperimentare così possibilità alternative di approccio allo studio
- ✚ Gli alunni coinvolti nello studio assistito dimostrano più motivazione anche nel corso delle lezioni curricolari
- ✚ I gruppi di studio sono efficaci sia per i risultati nelle attività didattiche svolte, sia per la socializzazione

Il parere degli alunni circa le difficoltà incontrate nel corso della attività

❖ Il 95% degli alunni ha risposto : “nessuna difficoltà”

Altre risposte:

- ❖ La stanchezza dovuta al fatto di rimanere un pomeriggio in più a scuola oltre ai rientri
- ❖ Non sono riuscito a recuperare in tutte le materie

Il parere degli alunni circa gli aspetti particolarmente positivi emersi nel corso della attività

- + I docenti dello studio assistito sono molto competenti e sono particolarmente pazienti e disponibili, io sono riuscito a capire anche argomenti che in classe mi sembravano troppo difficili e ad impegnarmi di più
- + Nello studio assistito ci sentiamo davvero aiutati dai docenti ed anche dai compagni, ci si sente tutti più vicini
- + E' stato importante riuscire a capire in cosa consistono le mie difficoltà e le mie carenze
- + Con lo studio assistito ho appreso nuovi metodi di studio, ora studio con più sicurezza e interesse e ho migliori risultati in molte materie
- + Nei periodi dello studio assistito ho avuto voglia di dedicare più tempo allo studio anche da solo a casa
- + Durante lo studio assistito c'è più tranquillità nell'aula, siamo tutti calmi, senza tensioni, e così riusciamo a concentrarci meglio
- + Mi è stato possibile interagire con i miei insegnanti ed esprimermi con serenità, è anche stato positivo conoscere altri insegnanti della scuola che ci hanno seguito
- + Ho conosciuto ragazzi di altre classi e ho fatto nuove amicizie
- + Le attività di gruppo con la guida dei docenti sono state molto positive perchè lo studio è risultato meno pesante, inoltre ora con i miei compagni siamo più uniti, stiamo meglio insieme

Quest'anno l'attività di studio assistito ha preso avvio nel mese di novembre e si è conclusa a maggio, con la consueta interruzione durante il periodo di pausa didattica.

L'arco di tempo più ampio, rispetto all'a. sc. 2012-13, ha permesso di articolare meglio l'attività e di intervenire tempestivamente e con continuità nei confronti dei ragazzi che presentavano situazioni critiche.

Si è anche registrato un incremento di presenze "opportuniste", cioè alunni che partecipano poche volte, spesso in vista di una verifica. Questo tipo di frequenza di certo non è vantaggiosa per gli alunni che presentano difficoltà generalizzate, ma in alcune situazioni ha condotto ad un potenziamento mirato che è risultato molto costruttivo. Rientrano in quest'ambito i casi di alunni che hanno partecipato ad alcuni incontri dopo un periodo di assenza per malattia.

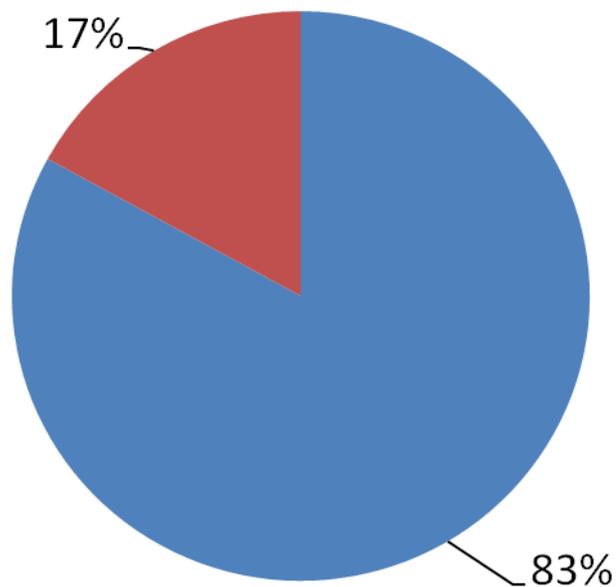
La prossima slide riporta l'esito degli scrutini di giugno per gli alunni delle classi prime coinvolti nello studio assistito.

Esito scrutini di giugno 2014

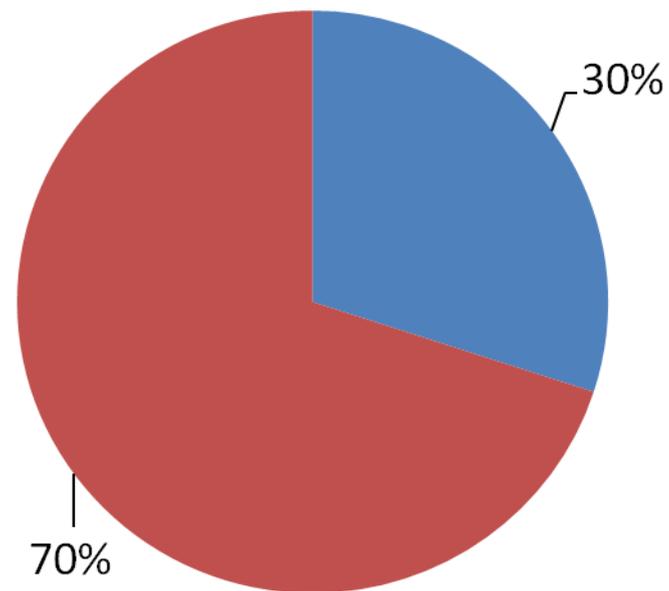
Alunni che hanno frequentato con continuità lo studio assistito (si intende almeno il 50% degli incontri)

Alunni che, sebbene invitati a partecipare allo studio assistito, non hanno frequentato oppure sono risultati presenti per meno del 50% degli incontri

■ AMMESSI o GIUDIZIO SOSPESO 83%
■ NON AMMESSI 17%



■ AMMESSI o GIUDIZIO SOSPESO 30%
■ NON AMMESSI 70%



Mentre nel primo periodo, novembre-dicembre, l'attività si è rivolta esclusivamente alle classi prime, dopo la pausa didattica l'intervento si è allargato alle classi seconde.

Si è trattato di una attività rivolta ad un numero limitato di alunni, in via sperimentale. In questi incontri sono stati realizzati laboratori di studio basati sulla peer education, con l'intervento diretto dei docenti per la conduzione dei gruppi di studio solo quando necessario.

E' stato importante proporre agli alunni di seconda, che l'anno scorso hanno preso parte allo studio assistito "tradizionale", questo cambio di passo; l'obiettivo è portare i ragazzi ad una sempre maggiore autonomia, in questo caso non solo individuale ma anche di gruppo.

I risultati della sperimentazione sono stati più che incoraggianti, tutti i ragazzi hanno lavorato con serietà e impegno, con positivi risultati. Qualche volta, anche senza sollecitazione da parte dei docenti, i ragazzi di seconda hanno aiutato i compagni di prima. Con gradualità si comincia ad intravedere il prendere forma di una “comunità di apprendimento”, come nelle nostre finalità di più ampio respiro.

Per il prossimo anno si possono delineare due obiettivi: estendere maggiormente l'intervento, coinvolgendo tutte le classi del biennio, e potenziare il collegamento con i consigli di classe.

Grazie a tutti i colleghi che hanno aderito allo studio assistito, mettendo a disposizione la propria competenza e la propria professionalità: senza queste qualità ad alto livello sarebbe impensabile una gestione davvero efficace della attività.

Marina Picardi